

VISITA PASTORALE AL LICEO ARTISTICO STATALE “M.M. LAZZARO” DI CATANIA

Il Liceo Lazzaro, venerdì 21 ottobre, ha ricevuto la graditissima Visita pastorale dell’Arcivescovo di Catania, Monsignor Gristina, che guida la nostra Arcidiocesi dal 6 agosto 2002. L’Arcivescovo, accompagnato dal Segretario Padre Massimiliano Parisi, accolto dal Dirigente Scolastico Prof. Ing. Gaetano La Rosa e dalla Vicaria Prof.ssa Maria Giovanna Panebianco, tra i canti del coro della scuola, è stato successivamente accompagnato presso l’Aula magna dell’Istituto dove si è intrattenuto con gli allievi, i docenti e il personale della scuola.

L’ospitalità, organizzata dai proff. Vancheri e Sala, Docenti di Religione, si è articolata in diversi momenti. Dopo i saluti e il benvenuto da parte del Dirigente Scolastico, la Prof.ssa Agodi, Funzione strumentale al PTOF, ha presentato l’offerta formativa della scuola con la sua lunga storia che ha costituito e tuttora costituisce un patrimonio culturale, didattico e formativo per tante generazioni. Nata come Istituto Statale d’Arte, la sede storica, in via dei Crociferi, nel centro storico della città, è stata sempre un punto di riferimento artistico e culturale, radicato nel territorio catanese. Sei allievi, rappresentanti di ogni indirizzo hanno esposto le caratteristiche e le peculiarità formative delle varie specificità. Arti Figurative, Architettura e ambiente, Design, Audiovisivo e multimediale, Grafica e Scenografia sono stati presentati all’Arcivescovo, suscitando grande interesse e apprezzamento. Il Liceo, subito dopo, ha offerto dei doni all’Arcivescovo, voluti e creati per l’occasione, dagli stessi alunni in collaborazione con i docenti, una Sacra Famiglia in terracotta, un pellicano bianco, simbolo di purezza e sacrificio della vita, realizzato con la tecnica dell’origami e due dipinti, rappresentanti la Madonna e Sant’Agata, patrona di Catania. L’”Ave Maria” di Schubert, offerta dal coro, è stato un momento particolarmente toccante che ha commosso l’intero uditorio.

In seguito, Monsignor Gristina si è intrattenuto piacevolmente con gli allievi, evocando i propri ricordi giovanili e la sua formazione umanistica, rilevando che nella vita bisogna rispettare le proprie inclinazioni e attitudini. L’Arcivescovo inoltre ha evidenziato, nel suo intervento, quanto la “bellezza” coincida con il “bene” e come la sensibilità e la capacità di produrla siano un dono divino, invitando i ragazzi a perseguirla con continuità. L’Arcivescovo ha anche risposto a domande poste dagli allievi su argomenti di attualità relative a problematiche molto sentite dal mondo giovanile.

Nelle sue risposte ha sottolineato soprattutto le tematiche legate all’Amore e alla Carità. L’amore come sentimento universale che pur esprimendosi in modi diversi ha il suo fondamento spirituale nel darsi agli altri e alla vita, rispettando profondamente il “prossimo”. La Carità, in un momento storico di grande difficoltà e sofferenza, è il

sentimento dell'aiuto verso chi è in difficoltà e ha spiegato agli studenti come l'Arcidiocesi di Catania sia impegnata in questo senso.

Gli studenti a loro volta hanno "certificato" il loro impegno per la Missione di Migoli in Tanzania, sostenuta e guidata, anch'essa, dall'Arcidiocesi di Catania. Si prevedono, infatti, varie attività di solidarietà, tra le quali una "fiera del dolce" natalizia, il cui introito sarà interamente devoluto alla missione.

La visita si è conclusa in un clima di cordiale semplicità come preludio di una futura collaborazione con la Curia Arcivescovile per la quale la scuola, attraverso l'impegno degli allievi e dei loro docenti, ha già allestito due presepi. Uno è stato posto nei locali interni dell'Arcivescovado di Catania, un altro, sulla scalinata di accesso alla Badia di Sant'Agata, capolavoro barocco di G.B.Vaccarini, collocata frontalmente alla facciata laterale del Duomo di Catania. Quest'ultimo presepe, pur avendo un grande effetto scenografico, rispetta la semplicità della natività di Gesù e del relativo messaggio. Un invito alla pace, alla misericordia, alla speranza e all'amore per il prossimo, in un mondo che in questo momento ne ha tanto bisogno.

Nella stessa Badia di Sant'Agata, sono state collocate altre opere della scuola, due icone dedicate alla Madonna e altre due al tema della natività, nell'ambito di una esperienza che ha arricchito spiritualmente tutti i partecipanti e che ha reso fecondo e concreto il rapporto di collaborazione tra l'Arcivescovado e il Liceo Artistico Lazzaro di Catania.

Le Funzioni strumentali

Giuseppina Toscano

Alessandro Cerri

Filadelfo Marino